

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

**FIAT; PALOMBELLA (UILM): "FIOM DIMOSTRI PIU' RISPETTO PER I LAVORATORI
DI POMIGLIANO"**

Il testo integrale dell'agenzia di stampa Adn Kronos

La Fiom deve mostrare "piu' rispetto" per i lavoratori della Fiat di Pomigliano d'Arco che oggi hanno scelto di votare. Ad affermarlo e' Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, spiegando che con il referendum "per la prima volta si chiede ai lavoratori se sono d'accordo o meno su un'intesa che riguarda ricadute occupazionali". A proposito poi del clima intimidatorio denunciato dalla Fiom, sottolinea, "chiunque voglia presidiare i seggi puo' farlo. Vengano a controllare anche loro. Che il voto sia libero interessa a tutti. Neanche l'azienda avrebbe interesse a un voto falsato". La consultazione, continua Palombella, "e' uno strumento democratico. Per 10 anni e' stata la Fiom a invocarla. E' un paradosso che ora la contestino, ed e' un'offesa non solo per le altre organizzazioni sindacali ma anche per i lavoratori. Questo accordo non toglie nulla a Pomigliano, anzi. Con i nuovi investimenti diventera' un polo d'eccellenza. In cambio si accetta di abbassare qualche diritto automatico. Ma i diritti che non saranno piu' automatici - conclude Palombella - ce li riconquisteremo, non e' un problema".

Roma, 22 giugno 2010
Ufficio Stampa Uilm

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

**FIAT; PALOMBELLA (UILM): "FIOM DIMOSTRI PIU' RISPETTO PER I LAVORATORI
DI POMIGLIANO"**

Il testo integrale dell'agenzia di stampa Adn Kronos

La Fiom deve mostrare "piu' rispetto" per i lavoratori della Fiat di Pomigliano d'Arco che oggi hanno scelto di votare. Ad affermarlo e' Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, spiegando che con il referendum "per la prima volta si chiede ai lavoratori se sono d'accordo o meno su un'intesa che riguarda ricadute occupazionali". A proposito poi del clima intimidatorio denunciato dalla Fiom, sottolinea, "chiunque voglia presidiare i seggi puo' farlo. Vengano a controllare anche loro. Che il voto sia libero interessa a tutti. Neanche l'azienda avrebbe interesse a un voto falsato". La consultazione, continua Palombella, "e' uno strumento democratico. Per 10 anni e' stata la Fiom a invocarla. E' un paradosso che ora la contestino, ed e' un'offesa non solo per le altre organizzazioni sindacali ma anche per i lavoratori. Questo accordo non toglie nulla a Pomigliano, anzi. Con i nuovi investimenti diventera' un polo d'eccellenza. In cambio si accetta di abbassare qualche diritto automatico. Ma i diritti che non saranno piu' automatici - conclude Palombella - ce li riconquisteremo, non e' un problema".

Roma, 22 giugno 2010
Ufficio Stampa Uilm